

Il biologico italiano? E' da esportazione

Tanti convegni per illustrare le produzioni a oltre cinquanta buyer stranieri



Carlo Cambi

L'EXPORT può giocare un ruolo fondamentale nello sviluppo del biologico italiano. E del resto se il nostro paese ha la leadership europea per superfici coltivate a biologico è naturale attendersi una proiezione esterna sempre più spiccata. Per questo Sana 2012 è una fiera fortemente orientata all'esportazione. Lo conferma il lavoro congiunto che FederBio e Sana-Bologna-Fiere hanno svolto per l'internazionalizzazione del biologico grazie anche all'accordo di programma con la Regione Emilia Romagna e il Ministero per lo sviluppo economico. In questa chiave allo stand di FederBio sono previsti numerosissimi workshop, ma ciò che è più significativo è l'arrivo al Sana di oltre cinquanta buyers provenienti da Russia, Brasile, Cina e USA per conoscere il bio italiano attraverso incontri con le aziende espositrici, organizzati e coordinati dalla Federazione nell'area dedicata 'Buyer Lounge'. «FederBio è impegnata concretamente nella promozione del biologico italiano all'estero sia grazie all'intesa operativa con il Ministero dello sviluppo economico e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane sia attraverso il progetto Organic Food Organic Mood attivato dall'ATI FederBio, Bioagricoop (BAC) e Ci.Bi. -

spiega Paolo Carnemolla, Presidente di FederBio - In occasione delle iniziative organizzate in Usa, Russia, Brasile e Cina la Federazione ha fatto attività di scouting per individuare e invitare i buyer più in target con il mercato del biologico italiano e per far incontrare la domanda e l'offerta in occasione della manifestazione più significativa del settore nel nostro Paese».

NEL PROGRAMMA del Sana spiccano molti appuntamenti di carattere internazionale. Lunedì 10 settembre dalle ore 10,30 alle 13,30 presso la Sala Ouverture si tiene il convegno 'I vini biologici e i vini senza solforosa' con tanto di degustazione. Presso l'area espositiva Regione Emilia-Romagna/Pro.B.E.R sempre nella mattinata di lunedì 10 settembre, dalle ore 9.30, si svolge il seminario 'L'alimentazione biologica nel mondo sanitario e nella ristorazione ospedaliera: i corretti stili di vita per la tutela della salute e la prevenzione delle malattie'. Nel pomeriggio, alle ore 14.30 in Sala Suite la Federazione, in collaborazione con Pro.B.E.R., si affronta il tema della ristorazione scolastica di qualità, come tassello fondamentale per le politiche degli acquisti verdi da parte delle pubbliche amministrazioni, nel convegno 'Città del Bio: best practice per gli acquisti verdi e la ristorazione scolastica'. Tutti elementi che serviranno a comunicare agli importatori la qualità dei progetti e dei prodotti biologici made in Italy.